

Operazioni

Scheda informativa, validità a decorrere dal 01.01.2025

La procedura di un'operazione in sé non è soggetta ad alcuna restrizione per quanto riguarda le norme antidoping. Il fattore decisivo è sempre il medicamento utilizzato prima, durante e dopo l'operazione.

In caso di operazioni programmate o di altre procedure mediche (ad esempio, chiarimenti diagnostici), gli atleti sono tenuti a verificare in anticipo lo stato in materia di doping dei medicinali previsti. Inoltre, i medicinali effettivamente utilizzati devono essere controllati dopo l'intervento. Anche in caso di intervento chirurgico d'urgenza, i medicinali utilizzati devono essere controllati successivamente, non appena la situazione di salute lo consente.

In tutti i casi, Swiss Sport Integrity raccomanda di conservare a casa una documentazione relativa all'operazione per poterla consultare in futuro.

Consiglio: Portate questa scheda informativa con voi dal vostro medico e fatevi spuntare in fondo i farmaci previsti. In questo modo si capisce subito come ci si deve comportare.

Sostanze potenzialmente utilizzate (esempi)

Queste sostanze, potenzialmente utilizzate nelle operazioni, sono consentite. Non sono necessarie ulteriori azioni.

- Atropina
- Bupivacaina
- Cefazolina
- Cisatracurio
- Desflurano
- Diclofenac
- Enoxaparina

- Esketaminea
- Etomidato
- Granisetron
- Ibuprofene
- Ketaminea
- Lidocaina
- Mepivacainea

- Metamizolo
- Midazolam
- Mivacurio
- Ondansetron
- Ossigeno inalato
- Pantoprazolo
- Paracetamolo

- Prilocaina
- Propofol
- Protossido di azoto
- Rocuronio
- Ropivacaina
- Sevoflurano

Sostanze proibite in competizione (esempi)

Queste sostanze sono proibite in competizione, ma consentite fuori dalla competizione. Dopo l'uso di queste sostanze, è necessario rispettare un periodo di alcuni giorni prima della competizione successiva. Ad alcune delle sostanze elencate si applicano periodi di washout specifiche. Queste possono essere consultate su www.sportintegrity.ch/it/gluocorticoidi e www.sportintegrity.ch/it/analgesici.

- Adrenalina (Epinefrina)
- Alfentanil
- Dexametasone

- Fentanyl
- Morfina
- Petidina

- Prednisolone
- Prednisone
- Remifentanil

- Sufentanil
- Tramadol
- Triamcinolone acetone

Sostanze e metodi sempre proibiti (esempi)

Le sostanze sempre proibite sono usate solo molto raramente nelle operazioni. Per questo motivo, gli atleti di livello internazionale e gli atleti del pool di EFT devono sempre richiedere un'esenzione a fini terapeutici (EFT).

□ Xenon (gas anestetico)

□ Transfusioni di sangue

□ Transfusioni di concentrati eritrocitari

Altre sostanze e farmaci possono essere controllati utilizzando la banca dati sui medicinali Global DRO www.sportintegrity.ch/it/medicamenti.

Per qualsiasi domanda relativa allo status in materia di doping dei medicinali utilizzati o alla procedura di richiesta di un'EFT, si prega di rivolgersi a med@sportintegrity.ch.

Esenzioni a fini terapeutici (EFT)

Se nell'ambito dell'operazione vengono utilizzati farmaci sempre proibiti, gli atleti di livello internazionale e gli atleti del pool di EFT possono richiedere un'EFT (d'emergenza). Lo stesso vale per questi atleti in caso di utilizzo di farmaci proibiti solo in competizione nei giorni di competizione.

Gli atleti che non fanno parte del pool di EFT di Swiss Sport Integrity e che non sono considerati atleti di livello internazionale hanno la possibilità, dopo un eventuale controllo antidoping, di richiedere un'EFT retroattivamente.

Se si partecipa a una competizione subito dopo un'operazione, si prega di indicare l'operazione e i farmaci somministrati nel modulo di controllo antidoping. Se il periodo di washout di un glucocorticoide o di un analgesico proibito in competizione non viene rispettato prima di una competizione, può essere necessaria una richiesta di un'EFT retroattiva per gli atleti di livello internazionale e per gli atleti del pool di EFT. Swiss Sport Integrity o la Federazione sportiva internazionale vi chiederanno di farlo, se del caso.

Infusioni endovenose

Le infusioni e/o le iniezioni endovenose di oltre 100 ml in un periodo di 12 ore di qualsiasi sostanza sono un metodo proibito, anche se la sostanza somministrata non è proibita. Da questa norma sono escluse le infusioni e/o iniezioni endovenose che vengono legittimamente somministrate nel caso di cure ospedaliere, interventi chirurgici, o durante esami diagnostici clinici.

Tuttavia, se una sostanza proibita viene somministrata per via endovenosa, la sostanza rimane proibita anche se il metodo è autorizzato, vale a dire che è necessario presentare una richiesta di EFT (d'emergenza) per il farmaco in questione (come indicato sopra).